

L'INTERVENTO

## Uno Sportello Casa per l'emergenza sfratti

■ In questi giorni è stato avviato dal Comune di Lodi il nuovo servizio Sportello Casa, con l'intento di rispondere all'emergenza sociale degli sfratti per morosità incolpevole, che segna drammaticamente il contesto sociale di oggi e, si prevede, inciderà profondamente anche nei prossimi anni. L'iniziativa, sostenuta con fondi messi a disposizione da Regione, Comune e Fondazione Banca Popolare di Lodi e portata avanti con la collaborazione dell'Agenzia Compro Casa e dell'Associazione Casa Barasa di Sant'Angelo Lodigiano, è stata già illustrata nei giorni scorsi dal Sindaco e dall'assessore Bonaldi, ma credo che valga la pena riprenderla e riportarla all'attenzione di tutti. Quella degli sfratti è un'emergenza che

si è rapidamente aggravata a causa del repentino e spesso imprevedibile peggiorare delle condizioni reddituali di tanti cittadini, principalmente a causa delle difficili condizioni del mercato del lavoro e dell'occupazione; un'emergenza di fronte alla quale le strutture pubbliche di assistenza sociale hanno limitate possibilità di affronto, sia perché il patrimonio immobiliare degli enti pubblici riesce a soddisfare in minima parte il bisogno abitativo dei soggetti in difficoltà, sia perché le risorse e i fondi a disposizione sono limitati e, comunque, distribuiti a fronteggiare una vasta area di bisogno sociale.

È un problema quindi che può trovare soluzioni e affronto adeguato solo all'interno del mercato degli affitti; per questo Sportello Casa si propone come

soluzione di interesse per quel mercato, connotandosi come alternativa appetibile per i proprietari di case rispetto all'avvio di procedure di sfratto col corollario di possibili contenziosi per i canoni insoluti, ma anche come alternativa di interesse rispetto al tenere un'abitazione sfratta, con il relativo carico di costi e oneri. La misura prevede sia forme di contributo diretto e indiretto agli inquilini morosi per aiutarli a superare la difficoltà temporanea a pagare l'affitto, sia garanzie, incentivi e agevolazioni favorevoli ai proprietari che intendono mettere a disposizione unità abitative sfratte a canone calmierato (dalla garanzia del pagamento di almeno due anni di canone concordato al contributo per la ristrutturazione e messa a

norma di appartamenti da destinare all'affitto, fino al recupero IMU sugli anni di locazione concordati). Quello che occorre ora è un'attenzione reale da parte della cittadinanza e degli operatori professionali del settore immobiliare nei confronti di una proposta da guardare come opportunità reale e, mi permetto di dire, con adeguata consapevolezza. Quello che ha spesso aiutato gli italiani a superare frangenti difficili, è stata la partecipazione e il contributo collettivo all'affronto del bisogno sociale e, con esso, alle sorti dell'intero sistema Paese; partecipazione e contributo che si sono espressi anche nel mettere in gioco le proprie risorse e i propri beni con dinamismo e apertura, senza tenere immobilizzato e inutilizzato niente. Dall'altro lato sta la giusta pretesa dei cittadini che la politica agevoli e favorisca la partecipazione, il coinvolgimento, e crei le condizioni perché trovino espressione anche al di là del moto puramente volontaristico.

Con Sportello Casa viene fatto un tentativo che credo serio in questa direzione, predisponendo una misura di grande flessibilità, in grado di essere concordata e modulata sulle specifiche situazioni; l'invito è quello di prenderla sul serio, di considerarla con attenzione e interesse reali, senza diffidenza e scontatezza. L'assessore Bonaldi, le strutture e gli uffici di sua collaborazione, senza impegno e senza alcun obbligo per nessuno, sono a completa disposizione per dare tutte le informazioni del caso e illustrare a chiunque le opportunità della misura. I riferimenti sono: a) Sportello Casa del Comune di Lodi: via delle Orfane 10; ogni mercoledì dalle 9 alle 13 con accesso libero, dalle 14 alle 17 dietro appuntamento (0371.409382, telefonare mercoledì mattina); b) Agenzia Compro Casa: via XX Settembre 3; mercoledì dalle 15 alle 18.30 su appuntamento (344.1500721, email: ardemagnanidania@gmail.com).

Giovanni Ghizzoni